

**M. Callari Galli**

# Case Zanardi: vivere l'inclusione sociale in tempi di crisi

**Bologna, 22 aprile 2015**

## Diseguaglianza



L'accumulazione dei redditi e delle rendite in gruppi ristretti che di anno in anno divengono sempre più ricchi ha prodotto un aumento delle diseguaglianze che mina la credibilità delle istituzioni e delle politiche degli stessi paesi occidentali. Il tema dell'uguaglianza, della ricchezza come prodotto dell'intero corpo sociale e che come tale deve costituire un bene comune, sembra scomparso dalla riflessione sociale, dai propositi della politica, dalle aspirazioni stesse dei cittadini.

## Povert 

E' proprio questa commistione, questo passaggio da uno stato all'altro, questa indeterminatezza delle diverse posizioni una prima appariscente caratteristica della povert  contemporanea:   come se gli argini che da decenni numerosi gruppi sociali erano riusciti ad elevare contro il rischio povert  stiano crollando e il processo di impoverimento si stia estendendo a livello sociale e territoriale con dinamiche nuove e non previste



## Contrastare l'esclusione sociale

L'ampiezza di questa minaccia, i gruppi sociali che da essa vengono investiti, le profonde differenze che li contraddistinguono, ci costringono a considerare con occhi nuovi tutto il sistema del welfare: esso non può ormai rivolgersi solo a coloro che vivono la marginalità più estrema ma mutando profondamente i suoi metodi e le sue strategie deve rivolgersi ad essi e insieme a coloro che sono a rischio di cadere nella marginalità: deve individuare le energie e le capacità che ancora sono in possesso dei soggetti cui si rivolgono i suoi interventi e trovare le strategie per immetterli - di nuovo o per la prima volta - nel campo della produttività sociale prima e tramite questa in quello della produttività economica.





La comunità protagonista di questo modello non esiste in sé, non è un'entità fissa e stabile ma piuttosto deve essere considerata un percorso continuo di opportunità, di incontri, di attività, di proposte che investa tutti frequentatori di Case Zanardi abbattendo la differenza tra operatori, tecnici, fruitori dei servizi, tutti coinvolti, anche se a livelli diversi, in un lavoro progettato insieme, con una co-progettazione assai lontana da ogni tentazione tecnocratica.

ENTRA IN  
CASEZANARDI.IT